

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 – RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" (BANDO_04/2018_RTDA_SC_08/E2_SSD ICAR/19 – Restauro)

**VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI E PUBBLICAZIONI
VALUTAZIONI INDIVIDUALI E COLLEGIALI**

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di giugno in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale – 08/E2, Settore scientifico-disciplinare ICAR 19 - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura, dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", nominata con D.D. n. 3/2019 del 15/2/2019 e composta da:

- Prof. Daniela ESPOSITO – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura della "Sapienza" Università di Roma (presidente);
- Prof. Maurizio DE VITA – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (componente);
- Prof. Maria VITALE – professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Catania (segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10,00 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

Le valutazioni preliminari di ciascun candidato vengono riportati in dettaglio nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Sulla base della valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio pubblico i Dottori:

1. CONCAS DANIELA
2. MONTANARI VALERIA
3. PERGOLI CAMPANELLI ALESSANDRO
4. SCOPINARO ELEONORA
5. VITIELLO MARIA

Il Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in forma seminariale previsto dal bando.

Il colloquio si terrà il giorno 29 luglio alle ore 9.00 presso i locali del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, aula riunioni dottorato piano terra

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18,00.

Letto, confermato e sottoscritto seduta stante.

F.to La Commissione

Prof. Daniela ESPOSITO (presidente)

Prof. Maurizio DE VITA (componente)

Prof. Maria VITALE (segretario)

ALLEGATO N. 1

DEL VERBALE N. 3 - SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTAZIONI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 – RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" (BANDO_04/2018_RTDA_SC 08/E2_SSD ICAR/19 – Restauro)

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di giugno in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale – 08/E2, Settore scientifico-disciplinare ICAR 19 – presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura, dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", nominata con D.D. n. 3/2019 del 15/2 /2019 e composta da:

- Prof. Daniela ESPOSITO – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e restauro dell'Architettura della "Sapienza" Università di Roma (presidente);
- Prof. Maurizio DE VITA – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (componente);
- Prof. Maria VITALE – professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Catania (segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10,00.

La Commissione procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: CONCAS DANIELA

Profilo curricolare come da elenco titoli valutabili indicati nell'allegato n. 2 al verbale n. 2

La candidata, docente a contratto presso il Master in Gestione integrata dei Patrimoni immobiliari Asset, Property and Facility Management e cultore della materia nel settore disciplinare ICAR19, presso Sapienza Università di Roma, è laureata in Architettura, ha conseguito il diploma di Specializzazione in Restauro dei monumenti nel 2003 e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Restauro architettonico nel 2009. Ha seguito Master e corsi di formazione e di perfezionamento in Restauro dei ruderi (Firenze) sul restauro, tutela e valorizzazione dei Beni culturali delle chiese (Roma) sulla diagnostica (Roma) e un Tirocinio formativo professionale organizzato dalla Regione Lazio. È referente scientifico nell'ambito del protocollo d'intesa per attività di collaborazione stipulato fra la Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio di Sapienza Università di Roma, l'Università di Roma TRE e la Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio delle provincie di Rieti, Frosinone e Latina per studi e ricerche sulle frazioni dei comuni terremotati di Accumoli e Amatrice (Rieti) (2018) e nell'Accordo Quadro per collaborazione

scientifico fra la Scuola suddetta e Italia Nostra (2018). Responsabile dell'accordo internazionale con l'università di San Simon (Bolivia) per collaborazione scientifica e didattica per un corso tenuto in qualità di Docente incaricato per 160 ore di lezione presso la suddetta Università, è docente incaricato, dal 2018 presso la Uninettuno. Fa parte del Comitato editoriale 'Progetto Restauro' (ed. Il Prato) e ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali con relazioni e contributi in poster.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

La candidata presenta una produzione scientifica contrassegnata da buona continuità temporale. Dal 1994 ha pubblicato una monografia, un breve saggio monografico (23 p.) e tre curatele. È autrice di 31 saggi in volume o atti di convegno e di 6 articoli in rivista, oltre che di schede e recensioni.

Ai fini della selezione, presenta 12 pubblicazioni, di cui una monografia, un saggio in volume di cui è anche curatrice, 9 saggi in volume o atti di convegno e un articolo in rivista in classe A, con collocazioni editoriali prevalentemente italiane e una straniera, tutte congruenti con il SSD oggetto del concorso. Almeno 3 delle pubblicazioni presentate risultano pubblicate negli ultimi 5 anni.

Commissario Maurizio DE VITA

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Publicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto Buono
2	Sì	Buono
3	Sì	Buono
4	Sì	Molto Buono
5	Sì	Buono
6	Sì	Molto Buono
7	Sì	Buono
8	Sì	Molto Buono
9	Sì	Ottimo
10	Sì	Buono
11	Sì	Buono
12	Sì	Molto Buono

Valutazione complessiva

La candidata è specializzata in Restauro dei monumenti ed ha conseguito il Dottorato di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici presso l'Università di Roma la Sapienza. Il suo curriculum è denso di attività di studi e di ricerca costanti e di livello, cui si è accompagnata una attività professionale nel campo del restauro su temi estremamente qualificati e di reale interesse sia per i risvolti di metodo che di quelli tecnici ed operativi in genere. La candidata ha svolto attività didattica ed ha partecipato come relatrice a convegni ed incontri qualificati afferenti le tematiche interne a quelle del settore Scientifico Disciplinare cui concorre. Le sue linee di ricerca si riferiscono a più tematiche fra le quali quelle dell'adeguamento liturgico, dell'impiantistica per il restauro, della vulnerabilità sismica. La candidata ha ottenuto l'Abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel 2018.

Commissario Daniela ESPOSITO

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Publicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto buono
2	Sì	Buono
3	Sì	Molto buono
4	Sì	Molto buono
5	Sì	Buono
6	Sì	Molto buono
7	Sì	Molto buono
8	Sì	Molto buono
9	Sì	Ottimo
10	Sì	Buono
11	Sì	Buono
12	Sì	Ottimo

Valutazione complessiva

La candidata presenta un profilo curriculare e pubblicazioni compatibili con il Bando di cui alla presente selezione. L'attività di ricerca è caratterizzata da una produttività e originalità molto buone, con specifici contributi su tematiche relative all'adeguamento liturgico e agli interventi di sistemazione impiantistica degli edifici storici e verso argomenti più vicini ad aspetti legati alla valutazione di specifici interventi di restauro e alla vulnerabilità sismica. In tutte le pubblicazioni presentate è possibile riconoscere l'apporto individuale della candidata. La candidata, architetto, specializzato in Restauro dei monumenti e dottore di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici presso Sapienza Università di Roma ha frequentato corsi di perfezionamento in restauro, tutela e valorizzazione dei Beni culturali delle chiese, sulla diagnostica nel settore dei Beni culturali, ha svolto e svolge attività di docenza a contratto presso la Sapienza di Roma, la Uninettuno e l'Università di San Simon (Bolivia). La candidata ha ottenuto l'Abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel 2018 e ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali.

Commissario Maria VITALE

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Publicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto Buono
2	Sì	Buono
3	Sì	Buono
4	Sì	Molto buono
5	Sì	Buono

6	Sì	Molto buono
7	Sì	Molto buono
8	Sì	Molto Buono
9	Sì	Molto Buono
10	Sì	Buono
11	Sì	Buono
12	Sì	Molto buono

Valutazione complessiva

La candidata, specializzata in restauro dei monumenti e dottore di ricerca, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia. Presenta un curriculum interessante e nutrito, contrassegnato da una attività di ricerca accompagnata da una qualificata esperienza professionale nel campo del restauro. Ha svolto attività didattica e di tutorato con continuità ed è stata relatrice a numerosi convegni in Italia e all'estero. Le sue linee di ricerca si caratterizzano per un riconoscibile interesse verso i temi dell'impiantistica nell'edilizia storica, con specifico riferimento all'architettura religiosa indagata con innovatività di approccio, e per le questioni della prevenzione antisismica. Ne emerge un profilo di studiosa impegnata, congruente con gli interessi disciplinari, in grado di padroneggiare il metodo della ricerca scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La Candidata presenta un profilo curricolare e pubblicazioni attinenti con il SSD ICAR19 e un'attività scientifica compatibile con il Bando di cui alla presente valutazione. La candidata ha conseguito nel 2018 l'ASN nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E2 – Storia dell'architettura e restauro. I titoli presentati attestano una esperienza continuativa nel campo del restauro, declinata nel duplice registro della ricerca scientifica e dell'attività operativa, svolta sia come progettista che come collaboratore alla progettazione. Ha svolto attività di docenza a contratto e di collaborazione alla didattica universitaria nella qualità di tutor e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Gli interessi della candidata sono volti in prevalenza verso tematiche relative all'adeguamento liturgico e agli interventi di sistemazione impiantistica degli edifici storici e verso argomenti più vicini ad aspetti legati alla valutazione di specifici interventi di restauro e alla vulnerabilità sismica. Il "Vademecum per l'adeguamento liturgico dell'edificio-chiesa di culto cattolico romano" (pubblicazione 1) costituisce un contributo sul metodo relativo alla progettazione in caso di interventi di adeguamento liturgico, corredato da un ricco repertorio di casi ed esempi concreti, tematiche presenti in sintesi in altri contributi, come nell'articolo "Uso, dis-uso e ri-uso dei luoghi di culto. Suggestioni per la valorizzazione" (pubblicazione 10). Sull'adeguamento tecnologico e impiantistico, la candidata offre contributi interessanti, suscettibili di ulteriori approfondimenti e integrazioni con ambiti disciplinari diversi, occupandosi in particolare di aspetti relativi al controllo climatico e all'uso di materiali e tecniche innovativi nel restauro, come nei contributi "Good practices for the improvement of the historic buildings technological equipment" (pubblicazione 4), "Riscaldare gli edifici-chiese: comfort vs conservazione" (pubblicazione 7), "Impianti d'illuminazione" (pubblicazione 9) e in "Miglioramento impiantistico e piena accessibilità" (pubblicazione 12). Completano il quadro degli interessi della candidata i contributi diversi sulla vulnerabilità sismica, fra i quali si segnala "Prevenire l'emergenza: le verifiche di vulnerabilità sismica come strumento di conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale" (pubblicazione 3), sul recupero di opere di architettura militare della prima Guerra mondiale, come "Quando l'arte della guerra si sposa con il mondo della cultura: tre forti della Prima

Guerra Mondiale oggi trasformati in museo” (pubblicazione 11) e sulle architetture religiose di Clemente Busiri Vici in “Le architetture liturgiche di Clemente Busiri Vici e Tullio Rossi, consulenti tecnici della Pontificia Opera per la Preservazione della Fede e la Provvista di nuove chiese in Roma” (pubblicazione 8).

La produzione della candidata appare articolata, con contributi originali con riferimento a criteri informativi generali e al contempo applicativi nell’ambito dell’operatività del restauro. Le pubblicazioni configurano un profilo connotato da riconoscibilità nazionale e internazionale. Pertanto si ritiene che la candidata presenti un profilo scientifico molto buono. La candidata è ammessa al colloquio per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

* * * * *

CANDIDATO: MONTANARI VALERIA

Profilo curricolare come da elenco titoli valutabili indicati nell’allegato n. 2 al verbale n. 2

La candidata, architetto specializzato in Studio e Restauro dei Monumenti nel 1991, ha conseguito il Diploma di Archivistica presso l’Archivio Storico Vaticano nel 1994 e il titolo di Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici nel 2002. Ha ottenuto borse di studio internazionali e nazionali per svolgimento di ricerche inerenti la materia della storia dell’architettura e del restauro (Ministero degli Affari Esteri e Centro Internazionale di Storia dell’Architettura Andrea Palladio, fra il 1989 e il 1996). Ha svolto ricerche nell’ambito di assegni di ricerca nel 2015-16 e nel 2018-19. Come si evince dai titoli presentati per la valutazione e dal suo Curriculum, ha svolto costante attività di supporto alla didattica, in qualità di Cultore della materia, presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma e di docenza a contratto dal 2002 al 2011 dell’insegnamento Teorie e tecniche del restauro architettonico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia del suddetto Ateneo. Attualmente è titolare dell’insegnamento di Philosophy and Aesthetics of Architecture presso Sapienza Università di Roma (2019-20) per il progetto europeo SURE e svolge, in continuità dal 2009, attività di coordinamento e organizzazione di seminari per Attività formative (2CFU) di approfondimento presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma (“Dialoghi intra architettura” e seminari sull’interpretazione delle fonti documentarie per la storia dell’architettura). La candidata ha partecipato come relatrice, dal 1993, a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha fatto parte di gruppi di ricerca universitari e del CNR e presenta una discreta attività professionale in linea con i presupposti e i criteri propri delle discipline storico-conservative.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

La candidata presenta una produzione scientifica contrassegnata da una buona continuità temporale. Dal 1992 è autrice di due monografie (con co-autori), di 30 saggi in volume e atti di convegno, di 12 articoli in riviste italiane e straniere, oltre che di schede e recensioni.

Ai fini della presente selezione, presenta 12 pubblicazioni, di cui una monografia (con co-autore), 9 saggi in volume e 2 articoli in rivista scientifica e di classe A, con collocazioni editoriali italiane e straniere, tutte congruenti con il SSD oggetto del concorso. Almeno 3 delle pubblicazioni presentate risultano pubblicate negli ultimi 5 anni.

Commissario Maurizio DE VITA

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell’allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Ottimo
2	Sì	Buono
3	Sì	Molto Buono
4	Sì	Molto Buono
5	Sì	Molto Buono
6	Sì	Molto Buono
7	Sì	Molto Buono
8	Sì	Molto Buono
9	Sì	Molto Buono
10	Sì	Molto Buono
11	Sì	Ottimo
12	Sì	Molto buono

Valutazione complessiva

Il profilo curriculare della candidata e le pubblicazioni presentate hanno assoluta attinenza con il Settore Disciplinare cui concorre. La candidata è specializzata in Studio e Restauro dei Monumenti ed è Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici ed ha ottenuto l'Abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel 2018. La candidata inoltre ha svolto attività didattica costantemente a partire dall'attività svolta in qualità di Cultore della materia, presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma e con docenza a contratto dell'insegnamento di Teorie e tecniche del Restauro architettonico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma. Le linee di ricerca della candidata spaziano da analisi e valutazioni critiche attinenti la storia del restauro al restauro delle fortificazioni e delle cortine murarie storizzate, sempre con impostazione di metodo di alto profilo.

Commissario Daniela ESPOSITO

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Ottimo
2	Sì	Buono
3	Sì	Molto buono
4	Sì	Ottimo
5	Sì	Molto buono
6	Sì	Molto buono
7	Sì	Molto buono
8	Sì	Molto buono
9	Sì	Molto buono
10	Sì	Molto buono
11	Sì	Ottimo
12	Sì	Molto buono

Valutazione complessiva

La candidata presenta un profilo curriculare e pubblicazioni attinenti con il SSD ICAR19 e un'attività scientifica compatibile con il Bando di cui alla presente valutazione. Il contributo della candidata è sempre riconoscibile e la collocazione editoriale delle pubblicazioni è di elevato livello nazionale e internazionale. La candidata mostra un ampio e articolato quadro di interessi coerenti con l'impostazione teorica e critica espressa negli scritti. Gli ambiti vanno da temi di carattere teorico, ad argomenti più decisamente orientati criticamente verso aspetti della storia del restauro e ad altri contenuti anche in più recenti contributi su temi relativi al restauro delle fortificazioni e delle mura urbane, spunto per riflessioni e indicazioni per la conservazione materiale delle strutture murarie e nel rapporto di queste con il contesto urbano. La candidata, architetto specializzato in Studio e Restauro dei Monumenti, diplomata in Archivistica presso l'Archivio Storico Vaticano e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici ha svolto ricerche e ottenuto borse di studio e assegni di ricerca su temi inerenti la storia dell'architettura e la teoria e la storia del restauro. Ha ottenuto l'Abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel 2018 e ha svolto costante attività di supporto alla didattica, in qualità di Cultore della materia, presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma e di docenza a contratto dell'insegnamento Teorie e tecniche del restauro architettonico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia del suddetto Ateneo. Svolge, al 2009, attività di coordinamento e organizzazione di seminari per Attività formative (2CFU) di approfondimento presso la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma e ha presentato relazioni in numerosi convegni nazionali e internazionali e ha fatto parte di gruppi di ricerca universitari e con il CNR.

Commissario Maria VITALE

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Ottimo
2	Sì	Buono
3	Sì	Molto buono
4	Sì	Molto buono
5	Sì	Molto buono
6	Sì	Molto buono
7	Sì	Molto buono
8	Sì	Ottimo
9	Sì	Molto buono
10	Sì	Molto buono
11	Sì	Molto buono
12	Sì	Molto buono

Valutazione complessiva

La candidata, specializzata in restauro dei monumenti e dottore di ricerca, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia. Il curriculum e i titoli presentati testimoniano un impegno serio e continuativo nella disciplina del restauro. La candidata presenta una solida esperienza nel campo della ricerca, ha svolto con continuità attività didattica, ha partecipato a progetti di ricerca

ed è stata relatrice a numerosi convegni nazionali ed internazionali. La sua produzione scientifica è incentrata sull'analisi storico critica delle fabbriche e delle loro trasformazioni, oggetti di qualificati contributi. Particolare interesse è rivolto anche verso la storia del restauro e la disamina di alcuni nodi teoretici, dalla questione della distinguibilità, alla stratificazione delle aggiunte, fino al tema dei ruderi. La produzione scientifica contempla inoltre studi sulle tecniche costruttive locali, anche con specifico riferimento alla esperienza di interventi di restauro realizzati. La candidata dimostra quindi un impegno continuativo e congruente con la disciplina, che prova di saper indagare con rigore documentario e maturità critica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La Candidata presenta un profilo curriculare e pubblicazioni attinenti con il SSD ICAR19 e un'attività scientifica compatibile con il Bando di cui alla presente valutazione. La candidata ha conseguito nel 2018 l'ASN nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E2 – Storia dell'architettura e restauro. Presenta attività di formazione e di ricerca in ambito nazionale e internazionale e ha svolto con continuità attività didattica e di supporto alla didattica, come cultore della materia presso la Facoltà di architettura e di docente a contratto presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma. Attestata anche una discreta esperienza professionale nell'ambito del restauro. Il contributo della candidata è sempre riconoscibile e la collocazione editoriale delle pubblicazioni è di elevato livello nazionale e internazionale. La candidata mostra un ampio e articolato quadro di interessi interrelati e coerenti con l'impostazione teorica e critica espressa negli scritti. Gli ambiti vanno da temi di carattere teorico ("Conservazione e reinterpretazione nel restauro dei ruderi ", pubblicazione 12; "Notes on 'distinguishability' in restoration", pubblicazione 10), ad argomenti più decisamente orientati verso aspetti della storia del restauro visitati criticamente, soprattutto nelle sue declinazioni stilistiche e di ripristino, nel corso dell'Ottocento ("El 'Piano di Esecuzione delli lavori urgenti da farsi nella chiesa di S. Cesareo in Roma' por Giuseppe Valadier. Comparación entre el Tratado di Architettura Pratica y el sitio ", pubblicazione 9; "Aspetti del restauro in Italia nel secondo Ottocento. La pratica del ripristino e la progressiva accettazione del trascorso storico in architettura", pubblicazione 8; "Gli interventi ad Ostia Antica e il dibattito sul restauro nella prima metà del Novecento", pubblicazione 4), con altri più recenti contributi su temi relativi al restauro delle fortificazioni e delle mura urbane, inteso non solo come spunto per riflessioni e indicazioni per la conservazione materiale delle strutture murarie, ma anche in rapporto con il contesto urbano e per una proposta di lettura degli interi sistemi difensivi ("The fortified town of Norcia. Study for the conservation of architectural heritage ", pubblicazione 6; "Rome's Aurelian walls, from the Tiber to Porta Settimiana. Historical findings and restoration ", pubblicazione 5; "Urban Walls: reading and possible restoration. Two study cases, in Marginalia Limits Within The Urban Realm", pubblicazione 3). Il più recente contributo "Restauración del Teatro Marcello, casi cien años después/ Restoration of the Theatre of Marcellus, almost one hundred years later (pubblicazione 1) testimonia l'ampiezza e l'articolazione della produzione scientifica della candidata, caratterizzata da serietà, competenza e solida impostazione di metodo secondo percorsi d'indagine originali. Alla luce delle pubblicazioni presentate, il profilo scientifico della candidata appare molto buono e pienamente maturo. La candidata è ammessa al colloquio per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

* * * * *

CANDIDATO: PERGOLI CAMPANELLI ALESSANDRO

Profilo curricolare come da elenco titoli valutabili indicati nell'allegato n. 2 al verbale n. 2

Il candidato, architetto e dottore di ricerca in Storia e restauro dell'Architettura (2010) è stato docente a contratto presso l'Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura. Ha svolto attività di docenza a contratto per un insegnamento di Restauro architettonico negli anni dal 2011 al 2014 presso l'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino e nel Master, presso il medesimo Ateneo, di I livello "Strumenti e metodi per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali". Svolge attività di revisione per Elsevier, Higher Education Press, "Frontiers of Architectural Research" e ha fatto parte di comitati editoriali e scientifici di AR (con G. Carbonara), L'Architetto italiano (con G. Carbonara), della Collana Tesi scelte delle edizioni Il Prato (dal 2016). Ha partecipato attivamente a convegni e seminari nazionali e internazionali con contributi e relazioni. Ha partecipato ad alcune competizioni di progettazione qualificandosi, in tre occasioni, tra i finalisti.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

Il candidato presenta una produzione scientifica contrassegnata da discreta continuità temporale. Dal 1998 è autore di 3 monografie, di 17 saggi in volume e atti di convegno, di 28 articoli in riviste italiane e straniere, oltre che di schede e recensioni.

Ai fini della selezione, presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie, 3 saggi in atti di convegno e 6 articoli in rivista scientifica e di classe A, in collocazioni editoriali italiane e straniere, tutte congruenti con il SSD oggetto del concorso. Almeno 3 delle pubblicazioni presentate risultano pubblicate negli ultimi 5 anni.

Commissario Maurizio DE VITA

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto buono
2	Sì	Molto Buono
3	Sì	Buono
4	Sì	Molto Buono
5	Sì	Molto Buono
6	Sì	Buono
7	Sì	Molto Buono
8	Sì	Buono
9	Sì	Buono
10	Sì	Buono
11	Sì	Molto Buono
12	Sì	Buono

Valutazione complessiva

Il candidato è dottore di ricerca ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia. La sua attività di ricerca è costante e coerente con il settore scientifico cui concorre. Le sue pubblicazioni si riferiscono a tematiche diverse del restauro, con particolare attenzione a tematiche di interesse quali quelle delle origini del restauro ma anche del restauro di edifici del XX secolo e del

complesso rapporto e dei distinguo che intercorrono fra teorie e pratica del restauro nel mondo occidentale ed in quello orientale. Ha svolto attività didattica presso l'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino ed ha partecipato a numerosi incontri nazionali ed internazionali ed ha tenuto conferenze in Università extraeuropee con contributi le cui titolazioni appaiono di assoluto interesse quali quelle tenute in Università cinesi.

Commissario Daniela ESPOSITO

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto buono
2	Sì	Ottimo
3	Sì	Buono
4	Sì	Molto buono
5	Sì	Molto buono
6	Sì	Molto buono
7	Sì	Molto buono
8	Sì	Molto buono
9	Sì	Molto buono
10	Sì	Buono
11	Sì	Molto buono
12	Sì	Buono

Valutazione complessiva

Il candidato presenta un profilo curriculare e pubblicazioni attinenti con il SSD ICAR19 e un'attività scientifica compatibile con il Bando di cui alla presente valutazione. Il contributo del candidato è sempre riconoscibile e la collocazione editoriale delle pubblicazioni è di elevato livello nazionale e internazionale. Gli studi contenuti nei contributi presentati sono orientati verso tematiche ora rivolte alla definizione dell'idea di 'restauro' e di conservazione nel passato, ora con aperture verso alcuni esempi di restauro del moderno e in paesi extraeuropei come la Cina. Il candidato, architetto e dottore di ricerca in Storia e restauro dell'Architettura (2010) è stato docente a contratto presso l'Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura. Ha ottenuto l'Abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel 2017 e svolto attività di docenza a contratto per un insegnamento di Restauro architettonico presso l'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino e nel Master di I livello, presso il medesimo Ateneo, "Strumenti e metodi per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali". Svolge attività di revisione e ha fatto parte di comitati editoriali e scientifici di riviste nazionali e di una collana editoriale. Ha partecipato attivamente a convegni e seminari nazionali e internazionali con contributi e relazioni.

Commissario Maria VITALE

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore
---------------	---------------------------	---

		metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto buono
2	Sì	Ottimo
3	Sì	Buono
4	Sì	Molto buono
5	Sì	Molto buono
6	Sì	Molto buono
7	Sì	Molto buono
8	Sì	Buono
9	Sì	Buono
10	Sì	Buono
11	Sì	Buono
12	Sì	Buono

Valutazione complessiva

Il candidato, dottore di ricerca, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia. Ha svolto attività didattica e tenuto conferenze in Italia e all'estero, ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali ed internazionali. La sua produzione è costante e congrua con il settore concorsuale. Nel corso della sua attività, il candidato ha esplorato talvolta con qualche riproposizione orizzonti diversi, dalle origini del restauro e della sensibilità conservativa, cui ha dedicato una parte importante dei suoi studi, al panorama attuale del restauro e all'intervento su manufatti moderni e architetture contemporanee. Il curriculum e i titoli presentati testimoniano interessi diversificati, oltre che un impegno vivace nell'ambito della pubblicistica, con aperture verso scenari internazionali e culture extraeuropee, grazie anche alla partecipazione a comitati scientifici editoriali.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato presenta un profilo curriculare e pubblicazioni attinenti con il SSD ICAR19 e un'attività scientifica compatibile con il Bando di cui alla presente valutazione. Il candidato ha conseguito nel 2017 l'ASN nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E2 – Storia dell'architettura e restauro. Ha svolto attività di docenza in Italia e all'estero ed è revisore e componente di comitati editoriali di riviste. Ha partecipato attivamente a convegni nazionali e internazionali e a concorsi di progettazione, qualificandosi come finalista. Il contributo del candidato è sempre riconoscibile e la collocazione editoriale delle pubblicazioni è di elevato livello nazionale e internazionale. Gli studi contenuti nei contributi presentati sono orientati verso tematiche originali ora rivolte alla definizione dell'idea di 'restauro' e di conservazione nel passato, ora con aperture verso alcuni esempi di restauro del moderno e in paesi extraeuropei come la Cina. Si segnalano a tal proposito contributi e monografie sulle origini dell'approccio conservativo e la nascita del concetto di restauro come: "La nascita del Restauro. Dall'antichità all'alto Medioevo", pubblicazione 1; "Cassiodoro alle origini dell'idea di restauro", pubblicazione 2, temi in parte ripresi e ripetuti in altri contributi, quali "Fana idolorum destrui minime debeant". Gregorio Magno e la conversione dei templi pagani al culto cristiano", pubblicazione 4, "L'antefatto: leggi e norme di tutela nel diritto romano", pubblicazione 5; "Il Restauro una storia antica", pubblicazione 7. Altro settore d'interesse, di taglio più generale ancorché pertinente con il settore disciplinare della presente selezione, riguarda i restauri delle opere contemporanee ed è presente in contributi come "Restauro architettonico: esempi a confronto", pubblicazione 3; "I prodotti industriali ed i segni

del tempo: il mercato dei veicoli d'epoca”, pubblicazione 6; “Restoration of the façade of the Pirelli skyscraper in Milan and the repair of damage to reinforced concrete structures caused by a plane crash: An example of critic conservation”, pubblicazione 9, con un ampliamento al caso recente del restauro del tempio-cattedrale di Pozzuoli (“A restauração do templo-catedral de Pozzuoli”, pubblicazione 12). Un ulteriore ambito di indagine è stato quello relativo alla cultura della conservazione e agli interventi sui manufatti antichi in Cina, che testimonia un’apertura all’ambito internazionale (“Armonizzare i principi europei di conservazione e restauro dei beni culturali con necessità e risorse della cultura cinese”, pubblicazione 10; “Architectural conservation in China. The master plan of Nanjing heritage park”, pubblicazione 8). Complessivamente le pubblicazioni e i titoli presentati dimostrano un apprezzabile grado di originalità e denotano un profilo curricolare molto buono in relazione al settore concorsuale di riferimento. Il candidato è ammesso al colloquio per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

* * * * *

CANDIDATO: SCOPINARO ELEONORA

Profilo curricolare come da elenco titoli valutabili indicati nell’allegato n. 2 al verbale n. 2

La candidata, come si evince dal CV, è cultore della materia per il Laboratorio di Restauro architettonico e per il corso di Caratteri costruttivi degli edifici storici della Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma; è laureata col massimo dei voti e lode con tesi in Restauro nel 2011; ha conseguito il diploma di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio e un Dottorato europeo PhD Doctor Europeus con tesi dal titolo “Building techniques with limestone wall facing in the Umbrian-Marques area between 8th and 15th Centuries”. Ha svolto tirocini presso il CNR-ITABC e presso la Regione Lazio, assistenza all’attività di Scavo archeologico per il cantiere-scuola della Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio di Sapienza Università di Roma e ha partecipato in qualità di proponente, con supervisione della Prof. Lia Barelli in qualità di Responsabile scientifico, a due progetti di Avvio alla Ricerca del medesimo Ateneo nel 2014 e nel 2015.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

La candidata presenta nel suo curriculum 5 pubblicazioni di cui un abstract, un articolo su rivista scientifica e 3 saggi in volume o atti di convegno. Ai fini della selezione, presenta 7 contributi, di cui 5 valutabili, che comprendono la tesi di dottorato, 3 saggi in volume o atti di convegno e 1 articolo in rivista scientifica (con co-autori), in collocazioni editoriali italiane e straniere, tutte congruenti con il SSD oggetto del concorso. Almeno 3 delle pubblicazioni presentate risultano pubblicate negli ultimi 5 anni.

Commissario Maurizio DE VITA

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell’allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	NON VALUTABILE	

2	Sì	Buono
3	Sì	Buono
4	Sì	Molto Buono
5	Sì	Molto Buono
6	NON VALUTABILE	
7	Sì	Molto Buono

Valutazione complessiva

La candidata è specializzata in Restauro ed è Dottore di ricerca. La sua attività di ricerca ha uno spettro ampio pur avendo come riferimento prevalente lo studio di architetture medievali con particolare attenzione per vicende storiche, aspetti costruttivi e valutazioni critiche relative allo stato di conservazione di tali fabbriche. Il curriculum vitae e le pubblicazioni presentate sono in tutto compatibili con la il SSD cui concorre e si apprezzano collaborazione alla didattica e partecipazione a convegni nazionali ed internazionali.

Commissario Daniela ESPOSITO

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Publicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	NON VALUTABILE	
2	Sì	Molto buono
3	Sì	Buono
4	Sì	Buono
5	Sì	Ottimo
6	NON VALUTABILE	
7	Sì	Ottimo

Valutazione complessiva

La Candidata presenta un profilo curriculare e pubblicazioni attinenti con il SSD ICAR19 e un'attività scientifica compatibile con il Bando di cui alla presente valutazione. In tutte le pubblicazioni è possibile individuare il contributo della candidata. L'attività di ricerca è orientata soprattutto verso studi di su temi archeologici e medievali, con particolare attenzione agli aspetti di cultura materiale e di studio delle tecniche costruttive. Collabora al corso di "Metodologia della ricerca archeologica" della Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio con attività di assistenza al cantiere di scavo archeologico. La candidata ha partecipato ad un convegno tenutosi a Praga con relativa elaborazione di un abstract compreso fra i contributi per la presente selezione. La produzione scientifica della candidata, articolata fra saggi in volume e atti di convegno, pubblicazione in rivista scientifica e la tesi di dottorato, il curriculum e i titoli presentati mostrano un profilo in progressiva maturazione e orientato consapevolmente e seriamente verso lo studio e la ricerca.

Commissario Maria VITALE

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Publicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	NON VALUTABILE	
2	Sì	Buono
3	Sì	Buono
4	Sì	Molto buono
5	Sì	Buono
6	NON VALUTABILE	
7	Sì	Molto buono

Valutazione complessiva

La candidata, specialista in restauro e dottore di ricerca, ha indirizzato le sue ricerche sullo studio delle architetture medievali dell'area umbro-marchigiana e alle loro tecniche costruttive. Il profilo curricolare e le pubblicazioni presentate sono compatibili con la presente selezione. Il curriculum vitae e i titoli attestano l'attività di collaborazione alla didattica e alcune esperienze di partecipazione a convegno, delineando un promettente profilo di giovane ricercatrice in via di maturazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata presenta un profilo di studiosa in via di formazione, come attestato sia dal percorso accademico, sia dal finanziamento dei progetti di avvio alla Ricerca del 2014 e 2015. La produzione, ancorché non vasta, appare di buon livello e coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione. Il contributo personale della candidata non è sempre chiaramente individuabile nelle pubblicazioni presentate, ma i lavori sono sorretti da una buona padronanza della metodologia della ricerca scientifica, anche con articolazioni interdisciplinari fra restauro e archeologia. Meno rilevanti la partecipazione a convegni, comunque attestata dalla recente presentazione di abstract al 20th European Geosciences Union General Assembly. La candidata è ammessa al colloquio per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

* * * * *

CANDIDATO: VITIELLO MARIA

Profilo curricolare come da elenco titoli valutabili indicati nell'allegato n. 2 al verbale n. 2

La candidata, architetto, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1999 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici nel 2002, è docente a contratto presso l'Università degli Studi di L'Aquila. È stata titolare di assegno di ricerca presso Sapienza Università di Roma e ha ottenuto l'Abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel 2018. Ha partecipato a corsi di perfezionamento su Architettura e Arti per la Liturgia (1998), Teorie dell'Architettura (1996-97) e Progettazione senza barriere architettoniche (1996-97) e il corso di formazione in Conservazione dei Beni culturali ecclesiastici (1999). Ha tenuto corsi in qualità di docente a contratto presso Sapienza Università di Roma e presso l'Università de L'Aquila dal 2016 per Storia del restauro e della conservazione. Ha tenuto lezioni dal 2007 per il Master PARES e cicli di lezioni per la Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze di Alta formazione nel 2009 e nel 2015. Ha partecipato in qualità di componente a ricerche universitarie di Sapienza Università di Roma e ha presentato relazioni in numerosi convegni

nazionali e internazionali su temi inerenti al settore scientifico-disciplinare oggetto di valutazione.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

La candidata presenta una produzione scientifica contrassegnata da una buona continuità temporale. Dal 1997 è autrice di 4 monografie, di 28 saggi in volume e atti di convegno, di 17 articoli in rivista scientifica e di classe A, oltre che di voci, schede e recensioni.

Presenta, ai fini della selezione, 12 pubblicazioni, di cui una monografia, 8 saggi in volume o atti di convegno, 3 articoli in rivista di classe A, con collocazioni editoriali italiane e straniere, tutte congruenti con il SSD oggetto del concorso. Almeno 3 delle pubblicazioni presentate risultano pubblicate negli ultimi 5 anni.

Commissario Maurizio DE VITA

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Publicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto Buono
2	Sì	Molto Buono
3	Sì	Ottimo
4	Sì	Ottimo
5	Sì	Molto Buono
6	Sì	Molto Buono
7	Sì	Ottimo
8	Sì	Molto Buono
9	Sì	Molto Buono
10	Sì	Molto Buono
11	Sì	Molto Buono
12	Sì	Molto Buono

Valutazione complessiva

La candidata è specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1999 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici nel 2002, è docente a contratto presso l'Università degli Studi di L'Aquila ed ha ottenuto l'Abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel 2018. Tanto il curriculum quanto le pubblicazioni sono in tutto attinenti e coerenti con il Settore Scientifico cui concorre. Dal curriculum si evidenziano e sono documentate attività che spaziano fra la ricerca scientifica e l'operosità nel restauro con interrelazioni critiche di livello che si evidenziano nei contributi a stampa e che compongono una figura costantemente impegnata nel Restauro integrandone aspetti di metodo e di indagine sul campo.

I temi di ricerca si riferiscono a contesti urbani storicizzati, alla questione del colore e delle superfici, allo studio ed indagine critica di edifici storici specifici, al paesaggio storicizzato, a questioni di recente ed assoluto interesse quali il rapporto fra restauro e sostenibilità, monumento ed ambiente.

Commissario Daniela ESPOSITO

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto buono
2	Sì	Molto buono
3	Sì	Molto buono
4	Sì	Ottimo
5	Sì	Molto buono
6	Sì	Molto buono
7	Sì	Ottimo
8	Sì	Ottimo
9	Sì	Molto buono
10	Sì	Buono
11	Sì	Molto buono
12	Sì	Molto Buono

Valutazione complessiva

La Candidata presenta un profilo curriculare e pubblicazioni attinenti con il SSD ICAR19 e un'attività scientifica compatibile con il Bando di cui alla presente valutazione. Il contributo della candidata è sempre riconoscibile e la collocazione editoriale delle pubblicazioni è di livello nazionale e internazionale. La candidata mostra un quadro differenziato di interessi spesso interrelati fra loro. Gli ambiti si muovono dallo studio del contesto urbano e della sua immagine qualificata soprattutto attraverso le finiture e il colore delle superfici e con specifico riferimento ad emergenze architettoniche come nel caso dei teatri, al tema, complesso del rapporto fra ecologia e restauro, declinato attraverso i concetti di 'sostenibilità' e di 'compatibilità'. Altri ambiti di interesse nel percorso di studio della candidata sono rappresentati dai temi del paesaggio e dei giardini storici, della storia del restauro. La candidata, architetto, specializzata in Restauro dei Monumenti nel 1999 e Dottore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici nel 2002, è docente a contratto presso l'Università degli Studi di L'Aquila. Ha svolto ricerche con assegno di ricerca presso Sapienza Università di Roma e ha ottenuto l'Abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel 2018. Ha partecipato a corsi di perfezionamento e ha tenuto corsi in qualità di docente a contratto presso Sapienza Università di Roma e presso l'Università de L'Aquila. Ha partecipato in qualità di componente a ricerche universitarie di Sapienza Università di Roma e ha presentato relazioni in numerosi convegni nazionali e internazionali su temi inerenti al settore scientifico-disciplinare oggetto di valutazione.

Commissario Maria VITALE

Valutazione delle pubblicazioni presentate, indicate nell'allegato n. 2 al verbale n. 2:

Pubblicazione	Congruità con SSD Icar/19	Valore scientifico (originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza)
1	Sì	Molto buono
2	Sì	Ottimo
3	Sì	Molto buono

4	Sì	Ottimo
5	Sì	Molto buono
6	Sì	Molto buono
7	Sì	Ottimo
8	Sì	Molto buono
9	Sì	Molto buono
10	Sì	Molto buono
11	Sì	Buono
12	Sì	Buono

Valutazione complessiva

La candidata, specializzata in restauro dei monumenti e dottore di ricerca, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia. Titoli e pubblicazioni attestano un profilo operoso, con attività che coinvolgono tanto la ricerca scientifica, quanto l'attività professionale nel campo del restauro, sia come progettista incaricato che come componente di gruppi di progettazione. La candidata documenta inoltre una attività didattica continuativa, la partecipazione a gruppi di ricerca e l'attività di relatrice a convegni in Italia e all'estero. Gli interessi di studio attengono ad ambiti diversificati, tutti congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione, spaziando dalla scala dell'architettura a quella del contesto urbano storicizzato, dalla riflessione storico-critica, con pregevoli contributi, alla dimensione operativa, con aperture verso le questioni del colore o quelle, di più recente attenzione disciplinare, legate alla sostenibilità e all'efficientamento energetico dell'edilizia storica. Ne emerge una figura di studiosa matura e capace di padroneggiare gli strumenti della ricerca.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La Candidata presenta un profilo curriculare e pubblicazioni attinenti con il SSD ICAR19 e un'attività scientifica compatibile con il Bando di cui alla presente valutazione. Il contributo della candidata è sempre riconoscibile e la collocazione editoriale delle pubblicazioni è di elevato livello nazionale e internazionale. La candidata mostra un quadro differenziato di interessi scientifici spesso interrelati fra loro. Gli ambiti si muovono dallo studio dei centri storici e della loro immagine qualificata soprattutto attraverso le finiture e il colore delle superfici ("Il testo e il contesto. Per una scrittura narrativa della facies urbana attraverso le superfici e le cromie", pubblicazione 12) allo studio di emergenze storicizzate specifiche come i teatri ("L'identità del teatro nella complessità della trama urbana e il suo restauro. Alcuni esempi", pubblicazione 6). Altro tema di ricerca è quello complesso, poliseno e 'trasversale' rispetto al settore disciplinare di riferimento del rapporto fra ecologia e restauro, declinato attraverso i concetti di 'sostenibilità' e di 'compatibilità': "Prospettive ecologiche per il restauro. Riflessioni intorno ad alcune parole chiave" (pubblicazione 1) e il contributo "Responsabilità e interdipendenza delle azioni conservative. Le parole chiave per una possibile definizione di "restauro sostenibile" (pubblicazione 11). Altro ambito di interesse nel percorso di studio della candidata è rappresentato dal tema del paesaggio e dei giardini storici ("Villa Corsini al Gianicolo. Trasformazioni polisemiche del verde nella pianificazione otto-novecentesca. Questioni aperte e problemi di restauro", pubblicazione 8), mentre alla storia del restauro sono dedicati, con originalità di trattazione, i saggi relativi alla personalità di C. Boito, ("Il contributo di Camillo Boito nelle "gare artistiche per le grandi opere del regno d'Italia e il dibattito antico nuovo", pubblicazione 4; "Boito. "Forme nuove" per la reintegrazione intesa come questione di linguistica architettonica", pubblicazione 7). Ad aspetti specifici di architetture romane come la chiesa di S. Maria in Trastevere

sono infine dedicati i contributi "Particolarità e "incongruenze" del portico settecentesco di Santa Maria in Trastevere Atti dell'Accademia di San Luca. Carlo Fontana. Celebrato architetto. Numero monografico" 2017, a cura di G. Bonaccorso, F. Moschini, pp. 485-504", pubblicazione 2; "L'impiego del soffitto a lacunari nelle trasformazioni tardo-cinquecentesche di S. Maria in Trastevere", pubblicazione 5. I molteplici interessi della ricerca della candidata sono sostenuti da solidità di metodo e acuta capacità di lettura critica dei processi di trasformazione del costruito storico. La candidata presenta pertanto un profilo scientifico molto buono e pienamente maturo ed è ammessa al colloquio per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18,00.

Letto, confermato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Daniela ESPOSITO (presidente)

Prof. Maurizio DE VITA (componente)

Prof. Maria VITALE (segretario)